



VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI Seduta del 30 marzo 2016

Verbale n. 1

Il giorno trenta del mese di marzo dell'anno duemilasedici alle ore 15:00, si è riunita, presso la Sala Riunioni della Scuola di Ingegneria e a seguito di regolare convocazione con nota del 29 marzo 2016 Prot. n. 531/II/13/SI/SD, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Ingegneria, d'ora in avanti semplicemente denominata Commissione, per discutere e deliberare in merito agli argomenti iscritti nel seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni previste nei Rapporti di Riesame
3. Risultati dei monitoraggi operati dal NdV e dal PQA sulle procedure AQ della Scuola
4. Varie.

Il Presidente procede alla verifica dei presenti:

prof.ssa <i>Maria Ragosta</i>	(Presidente)	Presente
prof. <i>Aldo Bonfiglioli</i>	(Componente - docente)	Presente
prof. <i>Vincenzo Fiumara</i>	(Componente - docente)	Presente
prof. <i>Giuseppe Oliveto</i>	(Componente - docente)	Presente
prof. <i>Felice Carlo Ponzo</i>	(Componente - docente)	Presente
prof. <i>Paolo Renna</i>	(Componente - docente)	Presente
prof. <i>Vito Telesca</i>	(Componente - docente)	Presente
prof. <i>Roberto Vassallo</i>	(Componente - docente)	Presente
sig. <i>Francesco De Martino</i>	(Componente - studente)	Assente giustificato
dott. <i>Pietro Depalma</i>	(Componente - studente)	Assente giustificato
sig. <i>Mario Di Bello</i>	(Componente - studente)	Presente
sig. <i>Domenico Distasio</i>	(Componente - studente)	Assente giustificato
dott. <i>Gerardo Farace</i>	(Componente - studente)	Presente
dott. <i>Valerio Guglielmi</i>	(Componente - studente)	Presente
sig. <i>Fabio Angelo Ieva</i>	(Componente - studente)	Assente
dott. <i>Antonio Salerno</i>	(Componente - studente)	Presente
dott.ssa <i>Carmen Izzo</i>	(Responsabile del "Settore Gestione della Didattica" con funzioni consultive)	Presente

Presiede la seduta la prof.ssa *Maria Ragosta* in qualità di Presidente della Commissione.

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il prof. *Giuseppe Oliveto*.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

1.1. Il Presidente comunica che nei giorni 15 e 16 marzo 2016, a Potenza, e nella giornata del 18 marzo, a Matera, si è svolto l'Open Day di Ateneo in cui l'Università degli Studi della Basilicata ha ospitato gli studenti iscritti agli ultimi anni delle Scuole Secondarie di 2° grado. In tali giornate è stata presentata l'Offerta Formativa delle sei Strutture Primarie di Ateneo, nell'intento di offrire un supporto informativo a quegli studenti che, nei prossimi mesi, saranno impegnati nella scelta del proprio percorso universitario. In tale contesto, la Scuola di Ingegneria ha intensamente partecipato organizzando lezioni aperte, attività



seminariali e visite guidate ai Laboratori nell'intento di illustrare l'attività didattica e scientifica svolta nell'ambito dei propri Corsi di Studio.

1.2. Il Presidente comunica che in data 24 febbraio 2016, insieme al Manager Didattico - dott.ssa Carmen Izzo, ha incontrato i Rappresentanti degli Studenti dei Corsi di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale e Ingegneria Meccanica, su richiesta degli stessi. I Rappresentanti degli Studenti hanno presentato una serie di istanze riguardanti il miglioramento dell'organizzazione didattica del secondo anno, sia in relazione al carico di lavoro, percepito da molti studenti come eccessivo, sia in relazione allo svolgimento delle lezioni (sovrapposizioni di orari), sia in relazione alle modalità di svolgimento delle prove di esame.

1.3. Il Presidente comunica che in data 23 marzo 2016 ha incontrato, anche a seguito dell'incontro con i Rappresentanti degli Studenti svoltosi in data 24 febbraio, i Docenti degli insegnamenti del 2° anno dei Corsi di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale e Ingegneria Meccanica. Ciò al fine di discutere collegialmente dell'attuale organizzazione didattica (corsi erogati, contenuti, propedeuticità, calendario prove di esame, semestralizzazione, etc.). Alla riunione è intervenuta la maggioranza dei Docenti coinvolti; vi è stata un'ampia e proficua discussione al termine della quale si è convenuto di raccogliere una serie di informazioni (date delle prove di verifica intermedie, calendario delle lezioni e calendario degli esami) in modo da evidenziare eventuali sovrapposizioni e cercare di ottimizzare la distribuzione delle lezioni e delle prove d'esame nell'arco dei semestri. Inoltre sono emerse delle proposte da parte di alcuni docenti per modificare gli attuali percorsi formativi riorganizzando e ricollocando alcuni insegnamenti. Il Presidente si è fatto carico della raccolta dei diversi contributi e, in una prossima riunione di questa Commissione, ne esporrà le risultanze con le relative proposte.

1.4. Il Presidente evidenzia come la nuova piattaforma informatica ESSE3, di cui l'Università degli Studi della Basilicata si è recentemente dotata, presenti delle interessanti potenzialità ai fini del monitoraggio dei processi connessi con l'erogazione e la fruizione della didattica. Ad esempio, il sistema informatico consente di documentare anche quelle prove di valutazione intermedia (prove in itinere) o, più in generale, tutte quelle prove alle quali non è connessa una verbalizzazione. Tali prove corrispondono alla voce "Prove Parziali" nel menù "Esami". Sempre nel menù "Esami", ma alla voce "Appelli", dovranno invece ascriversi quelle prove che si concludono con la verbalizzazione di un voto in carriera.

2. Monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni previste nei Rapporti di Riesame

Il Presidente ricorda ai Componenti della Commissione che fra le attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) rientra il monitoraggio delle azioni (e dei relativi indicatori) previste dai Rapporti di Riesame. A questo proposito il Presidente ricorda pure di aver fatto richiesta nei giorni scorsi, ai Coordinatori dei vari Consigli dei Corsi di Studio (CCdS) della Scuola di Ingegneria, di predisporre degli schemi riassuntivi delle azioni previste dai Rapporti di Riesame Annuale 2016 la cui versione definitiva è stata redatta nello scorso mese di gennaio 2016. A tal proposito tutte le schede richieste sono state redatte e vengono allegate al presente verbale quale sua parte integrante (Allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6). Tali allegati sono disponibili per la consultazione presso il Settore della Didattica della Scuola di Ingegneria. **Dopo ampia discussione, il Presidente ringrazia i Coordinatori (ed i relativi Componenti) dei CCdS per il lavoro svolto ed auspica che nell'ambito di ogni adunanza dei CCdS vi sia sempre un punto all'ordine del giorno finalizzato alla discussione sulle azioni previste dai Rapporti di Riesame.**

3. Risultati dei monitoraggi operati dal NdV e dal PQA sulle procedure AQ della Scuola

3.1. Relazione di monitoraggio sulla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studenti per l'A.A. 2014/2015, a cura del Presidio della Qualità (PQA). Il Presidente informa i Componenti della Commissione che, nell'adunanza del PQA del 10 marzo 2016, è stata approvata la Relazione, redatta dal PQA stesso, relativa al monitoraggio sulla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studenti (CPDS) per l'A.A. 2014/2015. Il Presidente ne evidenzia quindi i punti salienti. In particolare, il PQA rileva come, alla scala di Ateneo, le redazioni delle Relazioni Annuali delle CPDS risultino ancora



caratterizzate da alcuni fattori residui di criticità quali: (i) Sebbene molte delle criticità riguardanti i dati e le informazioni disponibili alle CPDS siano state rimosse, permangono ampi margini di miglioramento, soprattutto con riferimento alla tempistica e alla tipologia dei dati forniti nonché ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. L'avvio della rilevazione on-line delle opinioni degli studenti e dei docenti, già operativa dal corrente anno accademico, potrà certamente rimuovere diverse criticità residue; (ii) Il lavoro delle CPDS tende ad essere un lavoro che si concentra spesso sulla Relazione Annuale, perdendo di vista il ruolo della CPDS quale osservatore della didattica e propositore di azioni di miglioramento continuo; (iii) Le analisi sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (quadro E) spesso si focalizzano quasi esclusivamente sulla corretta strutturazione dei rapporti di Riesame. È certamente utile che le CPDS considerino questo aspetto, tuttavia ancora più importante sarebbe focalizzare maggiormente il quadro E sul monitoraggio delle azioni proposte e la verifica della loro efficacia; (iv) Non tutte le CPDS hanno considerato/commentato debitamente le attività legate al Riesame Ciclico; (v) Infine, il PQA sottolinea come non tutte le relazioni abbiano considerato debitamente le linee guida per la redazione della Relazione Annuale e la matrice delle "Best Practices" individuate dal PQA.

D'altro canto, il PQA evidenzia come si rilevi un consolidamento di buone prassi e un miglioramento generale delle analisi condotte dalle CPDS. Appare ormai consolidata l'organizzazione in sotto-commissioni o gruppi di lavoro, a cui affidare specifici compiti istruttori; i risultati del lavoro delle sotto-commissioni risultano discussi, raffinati ed armonizzati in diversi momenti di discussione collegiale. Ciò ha permesso di approfondire debitamente le tematiche affrontate nei singoli quadri, senza però rinunciare ad un momento collegiale di analisi e condivisione.

Con particolare riferimento alla Relazione Annuale redatta dalla CPDS della Scuola di Ingegneria (SI-UniBas), il Presidente evidenzia che nella matrice delle "Best Practices" individuata dal PQA, alla SI-Unibas viene attribuito il merito di aver espletato in maniera chiara, approfondita e ben organizzata le analisi relative a tutti i quadri (ed in particolare i quadri A, C, D e G); anche le proposte risultano fondate e formulate in modo chiaro. Circa le criticità, il Presidente evidenzia come nel caso del Quadro A (Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo) e per tutti i Corsi di Studio, manca una descrizione delle funzioni/competenze e/o un link ai corrispondenti quadri della SUA-CdS; nel caso del Quadro C (Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato) e sempre per tutti i Corsi di Studio, non viene analizzata esplicitamente la qualificazione dei docenti a contratto. Quale elemento poi di criticità comune a tutti i quadri, va rimarcata la mancanza/scarsità di proposte generali al Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Dopo ampia discussione, la Commissione manifesta vivo apprezzamento per la Relazione redatta dal PQA nonché il proposito di avvalersene proficuamente nelle prossime attività.

3.2. Relazione Annuale 2015 del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV). Il Presidente informa i Componenti della Commissione che il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) ha redatto la Relazione Annuale 2015. Tale relazione si articola in quattro sezioni: (Prima Sezione) Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo; (Seconda Sezione) Valutazione della Performance; (Terza Sezione) Raccomandazioni e Suggerimenti; (Quarta Sezione) Allegati.

Nell'ambito della Prima Sezione e più in particolare ai fini della valutazione della "Qualità della Formazione a Livello dei Corsi di Studio (CdS)" (Sotto-sezione III), il NdV ha analizzato la seguente documentazione per ogni singolo CdS: (i) Rapporto di Riesame Annuale (RAR) per l'anno 2014; (ii) Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti per l'anno 2014; (iii) Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studenti (CPDS) per l'anno 2014; (iv) Documentazione ed attività prodotta dal PQA; (v) Analisi ANVUR degli indicatori sulle carriere degli studenti; (vi) Schede SUA-CdS. In particolare, per ogni RAR è stata redatta una scheda di valutazione in cui vengono espressi dei giudizi. Nell'analisi delle Schede SUA-CdS si è invece



utilizzata una valutazione da 1 a 5 (con 1 corrispondente ad una valutazione minima e 5 a quella massima), in accordo con quanto proposto dalle Linee Guida 2015 dell'ANVUR.

Dall'analisi congiunta dei RAR, delle schede SUA-CdS e della Relazione della CPDS è emerso quale punto di maggiore criticità quello sulle Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o organizzazioni esterne all'Ateneo. In questo caso il valor medio di Ateneo, così come quello per la SI-UniBas, è pari a 1 e la criticità apparirebbe imputabile all'atteggiamento autoreferenziale che esiste in molti CdS nonché alla sostanziale assenza storica nel sistema universitario italiano di giudizi così sostanziali affidati a parti veramente esterne. Altro elemento di criticità riguarda le Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. In questo caso il valor medio di Ateneo, così come quello per la SI-UniBas, è pari a 2 e la criticità apparirebbe imputabile soprattutto al fatto che si tratterebbe di un processo non ancora bene avviato, non risultando invece un atteggiamento pregiudiziale nei confronti di una collaborazione sinergica con partner esterni. Quale elemento con valutazione sufficiente, l'analisi delle sole schede SUA-CdS ha individuato quello relativo alla Identificazione con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale, del sistema professionale di riferimento e degli altri stakeholder. In tal caso il valor medio della valutazione è risultato pari a 3 per la SI-UniBas e appena inferiore a 3 per l'intero Ateneo. Quale ulteriore elemento con valutazione sufficiente, l'analisi delle sole schede SUA-CdS ha rivelato quello sulla Esistenza di dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni. Anche in questo caso il valor medio della valutazione è risultato pari a 3 per la SI-UniBas mentre è risultato di poco superiore a 2 per l'intero Ateneo. A parere del NdV, tale criticità è attribuibile soprattutto ai CdS Magistrali e non diventa vera preoccupazione solo per una ragione formale legata al fatto che le recenti modifiche di ordinamento fanno sì che molto spesso non possa esistere una relativa statistica. Sempre a parere del NdV, non può però essere nemmeno una giustificazione il fatto che, date le dimensioni dell'Ateneo, la numerosità degli elementi è sempre molto bassa perché si possa parlare di analisi statistiche in senso stretto. Infine, con specifico riferimento ai RAR 2015 il Presidente evidenzia come il NdV lamenti il fatto che i RAR in questione segnino soltanto un modesto progresso rispetto ai precedenti, essendosi limitati ancora una volta, all'individuazione di un numero limitato di criticità rilevanti. Certamente utile sarebbe, ai fini della predisposizione di un Piano di Miglioramento completo, associare risultati attesi ad azioni correttive specifiche, in termini osservabili e, possibilmente, misurabili. Spesso, poi, si riscontra qualche confusione tra indicatori di processo e indicatori di prodotto, in ciò discostandosi dalle linee guida più volte proposte dal NdV e dal PQA.

Infine, il Presidente evidenzia come nella relazione del NdV vengano rimarcate le attività peculiari delle CPDS. Fra queste: (i) proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche; (ii) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti; (iii) monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello delle singole strutture.

Ne segue un'ampia discussione dalla quale emergono anche riflessioni sul ruolo delle CPDS e sull'opportunità che esse siano il più possibile disgiunte ed indipendenti non solo rispetto al PQA e al NdV, ma anche rispetto a quegli organi responsabili della progettazione dei CdS. **In conclusione, la Commissione manifesta vivo apprezzamento per la Relazione redatta dal NdV nonché il proposito di avvalersene proficuamente nelle prossime attività. Inoltre la Commissione auspica un allargamento della discussione, a scala di Consiglio di Scuola, su ruoli e composizione delle CPDS.**

4. Varie

In relazione ai Regolamenti per la Prova Finale dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, il Presidente aggiorna la Commissione sull'iter degli stessi sino ad oggi. Dopo la delibera della Commissione Paritetica del 28 ottobre 2015, si sono succeduti: una prima discussione nel Consiglio della Scuola di Ingegneria in data 25 novembre 2015, il rilascio di una seconda versione emendata da parte della Commissione Didattica in data 17 febbraio 2016 e una seconda discussione nel Consiglio della Scuola di Ingegneria del 2 marzo



2016, a seguito della quale i Regolamenti sono stati nuovamente inviati a tutti i componenti del Consiglio suddetto. Successivamente, il Presidente ha ricevuto dal Direttore della Scuola di Ingegneria e in data 17 marzo 2016, una bozza di revisione dei Regolamenti redatta dal Direttore stesso appresi i commenti di alcuni membri del Consiglio. Visti i cambiamenti apportati, il Presidente propone di convocare una nuova riunione della Commissione Paritetica finalizzata alla discussione dettagliata della nuova versione dei Regolamenti in questione.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta alle ore 16:45.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

F.to Il Segretario Verbalizzante
(prof. Giuseppe Oliveto)

F.to Il Presidente
(prof.ssa Maria Ragosta)